

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. La Casa d'Aste è incaricata a vendere gli oggetti affidati in nome e per conto dei mandanti, siano essi persona fisica o società di qualsiasi genere. Gli effetti della vendita, anche nel caso di inavvertita vendita di merci o quant'altro con provenienza illecita, influiscono direttamente sul Venditore e sul Compratore, anche quando i suddetti fossero società di qualsiasi genere, senza assunzione di altra responsabilità da parte della Casa d'Aste oltre a quelle derivanti dal mandato ricevuto.
2. Le vendite si effettuano al maggior offerente e si intendono per contanti. Non sono accettati trasferimenti a terzi dei lotti già aggiudicati. La Casa d'Aste riterrà responsabile del pagamento esclusivamente l'aggiudicatario. Pertanto la partecipazione all'asta per conto di terzi dovrà essere preventivamente comunicata e comprovata da autorizzazione scritta.
3. Le valutazioni sono puramente indicative ed espresse in Euro. Per le vendite di natura giudiziaria la valutazione potrà essere preceduta da indicazioni quali b.a. (base d'asta) ossia prezzo minimo imposto, val. (valutazione dell'oggetto da parte della Casa d'Aste) oppure o.l. (offerta libera), ossia lotto vendibile al maggior offerente senza prezzo minimo di partenza. Le descrizioni rappresentano un'opinione e sono puramente indicative non implicando, quindi, alcuna responsabilità da parte della Casa d'Aste. Eventuali contestazioni dovranno essere presentate in forma scritta entro 10 giorni dall'aggiudicazione e, se ritenute fondate, comporteranno unicamente la restituzione della cifra pagata senza alcun'altra pretesa.
4. L'asta sarà preceduta da un'esposizione durante la quale il Direttore della vendita sarà a disposizione per eventuali chiarimenti. Tutti gli oggetti vengono venduti come visti.
5. L'acquirente corrisponderà un corrispettivo d'asta, per ciascun lotto, pari al 20% sul prezzo di aggiudicazione comprensivo di I.V.A. e oneri fiscali.
6. La Casa d'Aste può accettare commissioni d'acquisto (offerte scritte o telefoniche) dei lotti in vendita su preciso mandato. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate. La Casa d'Aste, pur agendo con la massima diligenza, non si ritiene responsabile per eventuali errori in cui dovesse incorrere nell'esecuzione di offerte scritte o telefoniche. I moduli per le offerte scritte e telefoniche dovranno essere compilati accuratamente in ogni parte e con le modalità indicate nell'apposita sezione (Come acquistare) e non saranno accettati mandati d'acquisto con offerte illimitate. Nel caso di offerte scritte identiche prevarrà quella ricevuta per prima.
7. Durante l'asta il Banditore ha facoltà di riunire o separare i lotti.
8. I lotti sono aggiudicati dal Direttore della vendita; in caso di contestazioni il lotto disputato viene messo nuovamente all'incanto nella seduta stessa sulla base dell'ultima offerta raccolta. L'offerta effettuata in sala prevale sempre su quelle scritte o telefoniche. La Casa d'Aste potrebbe, in questi casi, avvalersi della registrazione della video sorveglianza presente durante la vendita.
9. Il pagamento totale del prezzo di aggiudicazione dei diritti d'asta potrà essere immediatamente preteso dalla Casa d'Aste. In ogni caso lo stesso dovrà essere effettuato entro tre giorni dalla vendita.
10. I lotti acquistati e pagati devono essere ritirati entro sette giorni. In caso contrario spetteranno tutti i diritti di custodia alla Casa d'Aste che sarà esonerata da qualsiasi responsabilità in relazione alla custodia e all'eventuale deterioramento degli oggetti. Il costo giornaliero di magazzinaggio, per i sette giorni successivi alla scadenza, ammonta a € 10,00 (dieci/00) per ogni giorno. Scaduto questo termine i lotti verranno consegnati a magazzini esterni con spese e rischi a carico dell'acquirente e relativa fatturazione.
11. Gli acquirenti sono tenuti all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamenti in vigore relativamente agli oggetti sottoposti a notifica con particolare riferimento alla Legge n. 1089 del 01/06/1939 (prelazione dello Stato Italiano). L'esportazione di oggetti è regolata dalla suddetta normativa e dalle leggi doganali e tributarie in vigore. La Casa d'Aste declina ogni responsabilità nei confronti degli acquirenti in ordine ad eventuali restrizioni all'esportazione dei lotti aggiudicati.
12. L'aggiudicatario non potrà, in caso di esercizio del diritto di prelazione da parte dello Stato Italiano, pretendere dalla Casa d'Aste o dal Venditore alcun rimborso o indennizzo.
13. Per ogni controversia è competente il Foro di Milano.
14. Le presenti condizioni di vendita si ritengono accettate automaticamente da quanti concorrono all'asta.